

RIFIUTI, FEBBO: "STOP AUTORIZZAZIONI A SMALTIMENTO INERTI"

8 Settembre 2010

CHIETI - "L'impegno assunto con la città di Ortona (Chieti) lo stiamo onorando".

L'assessore all'Agricoltura, Mauro Febbo, replica al consigliere regionale dell'Idv, Cesare D'Alessandro, e al capogruppo del Pd in Regione, Camillo D'Alessandro, in relazione alla realizzazione di un impianto di smaltimento di rifiuti inerti contenenti amianto, in contrada Taverna Nuova di Ortona.

"Il governo regionale ed io in primis, in qualità di primo firmatario della L.R. n.36 del 02.08.2010, sulla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti inerti contenenti amianto, non intendiamo gabbare con le chiacchiere nessuno".

Febbo precisa inoltre che "quella che è stata pubblicata sul Bura, (elenco ordinario Bollettino n.56 del 03.09.2010), è una determina direttoriale e non una delibera di giunta. Al contrario, sul Bura straordinario n.13 del 13 agosto 2010 è stata pubblicata la L.R. 02 agosto 2010 n.36".

La normativa in oggetto impegna la Giunta regionale a redigere un Piano di settore che stabilisce i criteri per individuare i luoghi e gli impianti idonei per la realizzazione e l'esercizio di detti impianti.

L'assessore Febbo ha già sollecitato gli organi competenti a provvedere in tal senso, considerando che l'Esecutivo regionale ha 120 giorni a disposizione dall'entrata in vigore della legge per approntare il Piano di Settore.

In questo lasso di tempo, nelle more dell'approvazione del Piano in questione, sono sospesi tutti i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e gli effetti di quelle già rilasciate per la realizzazione e l'esercizio di impianti di smaltimento di rifiuti contenenti amianto non ancora in funzione.